



# COMUNE DI CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA

c.a.p. 26843 - Provincia di Lodi

Codice Ente 10951

COPIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 17 del 03-05-2016

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **tre** del mese di **maggio**, alle ore **21:00**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**.

Seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>SCHIAVI MARCELLO</b>	<b>P</b>	<b>UGGETTI ALBERTO</b>	<b>P</b>
<b>GABOARDI NATALIA</b>	<b>P</b>	<b>ZACCARINI MANUEL</b>	<b>P</b>
<b>COLOMBI BASSANO ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>MARTINELLI SAMANTHA</b>	<b>P</b>
<b>CAPELLI ROSSANA</b>	<b>P</b>	<b>MORINI MATTEO</b>	<b>P</b>

Totale Presenti n. 8

Totale Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa GIULIA CROPANO**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **SCHIAVI Dott. MARCELLO**, nella qualità di **SINDACO**, ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno, e sul medesimo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il Sindaco.

**RICHIAMATO** l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno»*;

**DATO ATTO** che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2016, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 degli Enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n. 16 del 18/06/2015 con cui venivano deliberate le aliquote TASI per l'anno 2015;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC esclude le abitazioni principali, tranne la categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che, con la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC, tra cui in particolare:

- in materia di TASI:

- è stata introdotta l'esenzione dell'abitazione principale, ove utilizzata sia dal possessore che dal conduttore, il quale, in quest'ultimo caso, non sarà tenuto al pagamento della propria quota imposta;
- è stata confermata l'imponibilità degli immobili merce;
- è stata estesa l'applicazione delle agevolazioni previste ai fini IMU per i comodati e per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998 n. 431;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.17 del 03-05-2016 COMUNE DI CASTELNUOVO B.A.

**CONSIDERATO** che, con riferimento al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14 Legge n. 208/2015, prevede che, dal 2016, il presupposto impositivo è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definiti ai fini IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**CONSIDERATO che:**

- l'art. 1, comma 675 Legge n. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 della Legge n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2016 l'aliquota massima non potrà nuovamente eccedere il 2,5 per mille, fermo restando il blocco dell'aumento delle aliquote deliberate nel 2015 e la possibilità di applicare la maggiorazione della TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, limitatamente agli immobili non esentati dal 2016 e nella stessa misura applicata per l'anno 2015, senza peraltro che tale disposizione sia finalizzata a finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, che sono esenti ai fini TASI a partire dal 2016;
- a fronte della previsione dettata dall'art. 1, comma 26 della Legge n. 208/2015, il Comune potrà mantenere nel 2016 l'applicazione della TASI sugli altri fabbricati solo nei limiti introdotti nel 2015, ferma restando la non applicabilità della quota di imposta dovuta dal conduttore sulle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dallo stesso soggetto e dal suo nucleo familiare;

**VISTO** in tal senso il regolamento TASI approvato dal Comune con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 04/09/2014 così come modificato ed integrato con deliberazione n. 12 approvata seduta stante.

**TENUTO CONTO** che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcuno specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

**APPURATO** quindi che il tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2016, è stato quantificato in € 11.000,00 per garantire gli equilibri di tale documento programmatico;

**CONSIDERATO** in ogni caso che, a fronte del blocco dell'aumento dei tributi locali e dell'esclusione dell'abitazione principale dalla TASI, sostituita da un corrispondente aumento del Fondo di solidarietà comunale, il livello di copertura dei costi dei servizi indivisibili prestati dal Comune non può più essere definito nel 2016 da parte del Comune;

**RITENUTO**, quindi, di procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2016, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri:

<i>TIPOLOGIA IMMOBILE</i>	<i>ALIQUOTA</i>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate e relative pertinenze così come definite ai fini IMU (escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze).	2 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni.	1 per mille
Altri immobili a qualsiasi uso destinati	0 per mille

**RITENUTO** pertanto di dover confermare, per l'anno 2016, le aliquote TASI, così come indicato nel prospetto sopra riportato;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnico/contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario resi ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-bis e 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché degli articoli 4 e 5 del Regolamento sui controlli interni;

Con voti resi in forma palese per alzata di mano: favorevoli otto, astenuti zero, contrari zero, essendo otto i presenti e otto i votanti;

#### DELIBERA

1) Di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2016:

<i>TIPOLOGIA IMMOBILE</i>	<i>ALIQUOTA</i>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate e relative pertinenze così come definite ai fini IMU (escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze).	2 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni.	1 per mille
Altri immobili a qualsiasi uso destinati.	0 per mille

2) Di dare atto che in applicazione alle aliquote proposte in ambito I.U.C.-TASI, unitamente a quelle relative all'IMU, vengono rispettati i vincoli imposti dalle disposizioni normative di riferimento, in quanto la loro sommatoria è contenuta nei limiti di legge, come riportato nel prospetto riepilogativo che segue:

Aliquote			Tipologia immobile
IMU	TASI	TOT	
4,0%	0,2%	0,6%	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate e relative pertinenze così come definite ai fini IMU (escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze)
0,0%	0,1%	0,1%	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni.

3) Di dare atto che le aliquote entrano in vigore dal 1° gennaio 2016.

4) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

5) Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

6) Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2014, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.

7) Di dare atto che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.

8) Di dare atto che il presente provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera c), del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, costituisce allegato alla deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

9) Di incaricare il Responsabile del Servizio ad effettuare tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente deliberazione, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per alzata di mano,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla presente proposta si esprime parere **Favorevole** di regolarità **TECNICO/CONTABILE** ai sensi degli artt. n. 49, comma 1 e n. 147/BIS comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**  
F.to (Dott.ssa Barbara Storti)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
f.to **SCHIAVI Dott. MARCELLO**

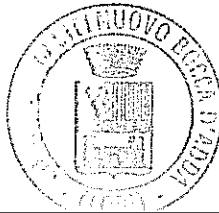
Il Segretario Comunale  
f.to **Dott.ssa GIULIA CROPANO**

---

Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi 06-05-2016.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addi, 06-05-2016



Il Segretario Comunale  
**Dott.ssa GIULIA CROPANO**

---

**ESECUTIVITA' (Art. 134, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA in data 03-05-2016, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi, 06-05-2016

Il Segretario Comunale  
f.to **Dott.ssa GIULIA CROPANO**

